



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

VISTA: l'istanza prot. n.ZETA/CZ099/03/03.c del 29/02/2024, con cui la ZETA S.r.l. con sede in Chioggia (VE), in qualità di Capogruppo/Mandataria dell'ATI e su incarico dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di escavo a quota -10.50 s.l.m.m. della Darsena Nord di Fusina e della relativa area di manovra del porto di Venezia;

VISTA: la nota protocollo n.7879, in data 05/03/2024, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. ha comunicato di aver affidato l'attività di che trattasi alla Società istante, in qualità di Capogruppo R.T.I.;

VISTA: la nota prot. n.11891, in data 29/03/2024, con cui il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto, ha confermato il dispositivo autorizzato originario, emesso con la nota prot.3478, in data 07/02/2022, per il conferimento di un volume totale di m³ 283.314,67 (duecentoottantemilatrecentoquattordici,67), di cui m³ 87.574,94 entro "colonna A", m³ 109.752,82 entro "colonna B", m³ 70.538,13 entro "colonna C", m³ 4.418,59 oltre "colonna C" e m³ 11.030,19 "dubbi", autorizzando il trasporto e la successiva collocazione presso l'Isola delle Tresse dei sedimenti entro "colonna B e C", nonché una quota pari all'80% dei sedimenti "dubbi", il conferimento presso la Cassa di Colmata Molo Sali dei sedimenti classificati "oltre colonna C – non pericolosi", nonché il conferimento presso la barena denominata "Le Sorelle B" oggetto di ristrutturazione morfologica, dei sedimenti classificati entro "colonna A";

VISTA: l'autorizzazione n.111/2024, in data 15/04/2023, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di che trattasi;

RITENUTO NECESSARIO: disciplinare la navigazione in ambito portuale, in occasione dello svolgimento dei lavori di che trattasi, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;

VISTO: il "Regolamento per la sicurezza della navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenza delle navi e dei galleggianti nel porto e nella rada di Venezia", approvato con la propria Ordinanza n.10/2023 in data 09/03/2023 e ss.mm./ii;

VISTA: la Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm./ii. – "Riordino della legislazione in materia portuale";

VISTA: la Legge 5 marzo 1963, n.366, recante "Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado";

VISTI: gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dal 16 aprile 2024 al 30 novembre 2024, la ZETA S.r.l. eseguirà, in qualità di Capogruppo R.T.I. e su mandato dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., lavori di escavo a quota -10.50 s.l.m.m. della Darsena Nord di Fusina e della relativa area di manovra del porto di Venezia, con l'impiego dei seguenti mezzi navali o eventuale altri mezzi nella disponibilità della stessa:

MM/NN "ANNAMARIA Z." (CI-3724), "PALMIRO Z." (CI-3873), "NICOLA Z." (CI-3390), "FERNANDO" (CI-3648), "REX II" (CI-3042) e "ZETA SURVEY" (CI-3874); M/ne "VEGA I" (CI-3346) e "ARGENTINO I" (CI-3785).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nel periodo di cui al "rende noto" e durante l'esecuzione dei lavori in questione, l'area evidenziata in "rosso" nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, è interdetta alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e ogni altro uso pubblico alle unità navali di tutte le tipologie, con esclusione di quelle impegnate nei lavori di che trattasi e quelle espressamente autorizzate dalla Capitaneria di porto di Venezia.

Le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall'attività di escavo in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra necessaria per il governo in sicurezza, in modo tale da non creare movimenti ondosi tali da compromettere la sicurezza delle operazioni, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF.

Articolo 2

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n.171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE

CA (CP) Filippo MARINI

(Firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e relative disposizioni attuative)

AREA DI INTERVENTO – DARSENA NORD DI FUSINA DEL PORTO DI VENEZIA

